



Comitato di Sorveglianza 12 maggio 2016

Sintesi delle principali deliberazioni assunte

**Comitato di Sorveglianza
POR Campania FSE 2014-2020
Seduta del 12 maggio 2016**

**Mostra d'Oltremare – Sala Ischia
Napoli**



Comitato di Sorveglianza 12 maggio 2016

Il presente documento riporta la sintesi delle deliberazioni della seduta pubblica, assunte secondo la prassi del consenso, come previsto dall'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza nella versione approvata nel corso della prima riunione.

L'**Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013**, avendo verificato che è presente la maggioranza dei componenti con diritto di voto, comunica che il comitato è regolarmente riunito, ai sensi del citato art. 4 Regolamento, e apre i lavori ringraziando tutti i presenti per la partecipazione. L'**Assessore ai Fondi Europei** ringrazia a nome della Giunta Regionale i presenti, l'Autorità di Gestione ed il Capo Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico ed illustra i principali punti all'ordine del giorno.

Punti 1 e 5 OdG – Approvazione dell'Ordine del Giorno e Verbale Prima Riunione

L'**Autorità di Gestione** chiede ai presenti di esporre eventuali osservazioni in riferimento all'ordine del giorno di cui alla nota di convocazione del Comitato di Sorveglianza prot. 2016.0011578/UDCP/GAB/CG del 20/04/2016 U. L'**Autorità di Gestione** propone ai presenti l'approvazione del verbale della prima riunione del Comitato di Sorveglianza, nel corso del quale sono stati approvati i criteri di selezione del Programma, il regolamento interno del Comitato di Sorveglianza.

In assenza di rilievi i documenti prodotti in ordine ai punti 1 e 5 all'ordine del giorno si ritengono approvati.

Punti 2, 6 e 7 dell'OdG – Intervento introduttivo dell'Autorità di Gestione, presentazione ed approvazione della Relazione di Attuazione Annuale ed Informativa sullo stato di avanzamento del PO

L'**Autorità di Gestione** illustra brevemente la struttura del POR Campania FSE 2014-2020 e si sofferma sui punti di contatto tra la strategia alla base del Programma e gli ambiti di politica economica e sociale di interesse per la Regione Campania, così come riportato nel Documento Economico e Finanziario della Regione Campania (DEFR). L'**Autorità di Gestione** sottolinea la peculiarità della programmazione FSE 2014-2020 che punta a valorizzare il ruolo delle policy attraverso un approccio modulare e settoriale in grado di garantire un utilizzo efficace non solo del Fondo Sociale Europeo ma di tutte le risorse finanziarie. In ragione della sinergia programmatica riscontrata la Giunta Regionale ha adottato le prime deliberazioni per l'avvio dei primi interventi a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 attraverso il finanziamento di incentivi aventi natura economica quantificati in modo da integrare l'esonero previsto all'articolo 1 della L. 208/15 Co. 178, la riorganizzazione dell'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile e la promozione di interventi a sostegno della creatività e per la valorizzazione dei giovani, la realizzazione di azioni integrate che favoriscano la partecipazione femminile al mercato del lavoro, l'assegnazione di voucher di conciliazione spendibili per asili nido e micronidi per l'infanzia, inclusi i nidi aziendali, il finanziamento di borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. Ad integrazione della documentazione prodotta l'Autorità di Gestione si sofferma anche sugli ultimi provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale per il finanziamento delle misure volte al sostegno ai



Comitato di Sorveglianza 12 maggio 2016

ricercatori per la promozione di processi di open innovation negli ambiti tecnologici prioritari della RIS3 e per la valorizzazione delle scuole nell'ambito delle attività di contrasto alla dispersione scolastica.

L'**Autorità di Gestione** illustra la Relazione di Attuazione Annuale soffermandosi sugli adempimenti formali ed organizzativi espletati, sui principali risultati raggiunti, sulle informazioni finanziarie in termini di impegni e pagamenti rispetto al totale programmato, nonché sulle problematiche affrontate allo scopo di garantire un celere avvio del POR Campania FSE 2014-2020

In assenza di osservazioni in merito, la Relazione di Attuazione Annuale si intende approvata.

Punto 3. OdG – Informativa da parte della Commissione Europea

La **Commissione Europea** invita la Regione Campania a mettere in campo le azioni necessarie a garantire il raggiungimento degli impegnativi obiettivi prefissati: come ad esempio la promozione dell'accesso all'occupazione, in particolare di giovani e donne, la lotta alla povertà, il contrasto alla dispersione scolastica ed il rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa. Ricorda la particolare attenzione ai risultati della programmazione 2014-2020 e l'importanza del raggiungimento dei risultati intermedi per l'utilizzo della riserva di efficacia. La **Commissione Europea** si sofferma sull'importanza del Piano di Rafforzamento Amministrativo che non deve essere un mero esercizio burocratico ma uno strumento in grado di agevolare effettivamente l'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020. Ribadisce l'importanza della strategia di comunicazione allo scopo di garantire la più ampia diffusione delle opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo. La **Commissione Europea** sottolinea alcuni importanti adempimenti che devono essere soddisfatti quanto prima come la designazione delle Autorità che deve avvenire prima della presentazione della domanda di pagamento.

Punto 4. OdG – Informativa da parte della Programmazione Unitaria

Il **Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Campania** in qualità di **Responsabile della Programmazione Unitaria** sottolinea come la politica di sviluppo regionale preveda una forte integrazione tra strumenti e risorse di natura diversa per scongiurare rischi di duplicazione e segmentazione degli interventi. Evidenzia il ruolo strategico della Programmazione Unitaria, finalizzato a ridurre la frammentazione e la dispersione delle risorse nazionali e comunitarie e garantire il collegamento funzionale tra gli uffici coinvolti nella gestione dei Programmi anche attraverso la semplificazione delle procedure. In quest'ottica riporta esempi concreti di integrazione programmatica come il Programma Operativo Complementare 2014 – 2020, il Patto per lo sviluppo della Regione Campania e la Strategia Nazionale Aree Interne. Il Responsabile della Programmazione Unitaria, infine, su spunto della Commissione Europea precisa che l'integrazione programmatica terrà opportunamente conto delle specificità di ciascun Fondo, valorizzandone il contributo ed amplificandone gli impatti sul territorio.

Punto 8. OdG – Attuazione del Piano di Azione relativo alle condizionalità ex ante

Il **Direzione Generale per le Politiche Sociali** illustra le attività svolte dalla Regione Campania nell'ambito delle azioni previste per il soddisfacimento della condizionalità tematica 9.1. In particolare si sofferma sull'approvazione del terzo Piano Sociale Regionale (PSR) 2016-2018, strumento che definisce i



Comitato di Sorveglianza 12 maggio 2016

principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Punto 9. OdG – Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo

L'**Autorità di Gestione** si sofferma sulle azioni adottate per avviare l'attuazione della strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 e sui primi interventi realizzati come la creazione del logo del Programma e la definizione del sito istituzionale del Programma ispirato ai criteri di rapida fruibilità, chiara e puntuale indicazione delle opportunità offerte e piena accessibilità attraverso anche l'utilizzo dei strumenti social.

Punto 10. OdG – Informativa sulle attività di valutazione

Il **Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici della Regione Campania** sottolinea il ruolo centrale dell'attività valutativa nella programmazione 2014-2020 e presenta una prima bozza del Piano Unitario di valutazione che sarà esaminato ed approvato dal Comitato di Sorveglianza entro un anno dall'adozione del POR Campania FSE 2014-2020.

Punto 11. OdG – Informativa sulle attività di audit

L'**Autorità di Audit** sottolinea la recente conclusione dell'iter di designazione con la ricezione di un parere positivo senza riserve. Evidenzia la redazione della prima Relazione Annuale di Controllo e informa i presenti del recente accordo sottoscritto con le tre Autorità per garantire il rispetto degli adempimenti comunitari previsti e le relative tempistiche. In merito alla procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Audit richiama gli strumenti messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in linea con l'operato delle altre Regioni italiane rappresenta le criticità riscontrate in merito all'applicazione dei criteri di conformità dei sistemi informativi. L'Autorità di Audit richiede un riscontro da parte della Commissione Europea circa l'indicazione degli elementi essenziali di valutazione.

L'**Autorità di Audit** si sofferma sugli step procedurali condivisi con l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Audit previsti per la chiusura del POR Campania FSE 2007-2013.

Punto 12. OdG - Informativa sull'attuazione della IOG nella Regione - andamento generale e prospettive

Il **Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali** illustra i principali interventi attivati nell'ambito della "Garanzia Giovani" in Campania e si sofferma sulla rimodulazione del programma, sottolineando l'aumento dello stanziamento delle risorse finanziarie su alcune misure considerate strategiche per la Regione Campania come i tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica; l'attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa ed il supporto per l'accesso al credito agevolato. L'intervento prosegue



Comitato di Sorveglianza 12 maggio 2016

con l'informativa sullo stato di avanzamento sia fisico che finanziario del programma e, a tal proposito, il Capo del Dipartimento ne sottolinea il successo, in termini di adesioni dei giovani nella Regione Campania.

Il Capo del Dipartimento conclude soffermandosi sulle opportunità che la Garanzia Giovani può creare in Campania in termini di aumento dell'occupazione e delle politiche attive per il lavoro.

La Commissione Europea condivide l'impatto positivo del programma nella Regione Campania e anticipa che una delegazione del Parlamento Europeo sarà in missione sul programma Garanzia Giovani in due regioni del Mezzogiorno: Calabria e Sicilia.

Punto 13 OdG - Informativa sullo stato di avanzamento del PRA

Il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo illustra il percorso seguito per la stesura del documento, la cui versione attuale recepisce le osservazioni formulate dal Valutatore indipendente della Commissione Europea e dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Interventi Pubblici. Si sofferma sulle criticità riscontrate nella programmazione 2007-2013 e sui collegati interventi di miglioramento definiti e connessi alla semplificazione amministrativa e procedurale, all'organizzazione del personale, alle funzioni trasversali rispetto ai diversi Fondi. In funzione all'importanza strategica da tutti i presenti attribuita al Piano di Rafforzamento Amministrativo sottolinea l'impegno degli uffici regionali per giungere ad una celere approvazione del Piano.

Punto 14 OdG - Informativa sulla preparazione alla chiusura del PO 2007-2013

L'Autorità di Gestione illustra lo stato di avanzamento del POR Campania FSE 2014-2020 al 9 maggio 2016 e si sofferma sull'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria. In continuità con quanto anticipato dall'Autorità di Audit evidenzia le scadenze fissate dall'amministrazione regionale per garantire una chiusura positiva del Programma.

Il Presidente del Partenariato Regionale Economico e Sociale sottolinea l'importanza della qualità della spesa per lo sviluppo socio-economico della Regione Campania. Consapevole delle difficoltà connesse all'integrazione dei Fondi ne auspica il ricorso per amplificare gli impatti sul territorio, nel rispetto delle singole specificità.

Il Capo del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico chiude i lavori sottolineando la continuità amministrativa che lega il ciclo 2007-2013 con la programmazione 2014-2020. Evidenzia il lavoro svolto dagli uffici regionali per garantire un utilizzo efficiente del Fondo Sociale Europeo in Campania ed assicura lo stesso impegno negli anni futuri per accelerare l'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020.

Punto 15. OdG – Varie ed eventuali

L'Autorità di Gestione informa i presenti che non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

Esaurita la discussione sui punti all'ordine del giorno e compiuti gli adempimenti previsti, **l'Autorità di Gestione** ringrazia i presenti e conclude i lavori del Comitato. La riunione termina alle ore 13,00.

Del che è verbale.